

I TRASPORTI

# Il grande ingorgo tra porto e autostrade

Oggi riapre la galleria Montegalletto sulla A7 ma sono in arrivo altri cantieri in Liguria

di **Fabrizio Cerignale**

«Due giornate di sospensione del lavoro significano un accumulo di contenitori in entrata e uscita attorno alle 8 mila unità, se li metti sui camion, e li allinei uno dietro l'altro arrivano fino a Milano». A spiegare con i numeri l'ennesima giornata nera del traffico genovese, con un picco di coda di 15 chilometri in A7 tra Milano e Genova, è Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto Genova, che si fa portavoce del disagio subito dagli operatori portuali, oltre che dai cittadini, al termine dello sciopero nazionale degli autotrasportatori che per due giorni ha bloccato il porto di Genova in un momento particolare. «È stata un'altra giornata da record, nel senso dei disagi, ma era prevedibile – spiega Botta – abbiamo avuto due giorni di fermo proprio nella settimana che precede la Pasqua, che prevede lo stop operativo anche il lunedì di Pasquetta, e le aziende in questi giorni mandano a scaricare e ritirano quello che possono. Tutto questo si inserisce all'interno di un quadro generale di grande sofferenza delle infrastrutture, tra cantieri, colli di bottiglia e percor-

si alternativi e, ormai, basta uno sciopero, un blocco operativo, una situazione di picco, pensiamo solo a quando arriveranno le navi da Suez, per metterci in una situazione di stress». Le premesse per una giornata campale dal punto di vista del traffico, comunque, c'erano tutte. «Dalle 21 di martedì c'erano già molti veicoli, scesi in anticipo per evitare l'intasamento – spiega Giuseppe Bossa, Coordinatore dell'osservatorio logistica trasporto merci e spedizione di Genova – parcheggiati dall'elicoidale fino alla Guido Rossa, pronti ad entrare in porto all'apertura, anticipata alle 5.30. I problemi maggiori, in questo caso, sono stati quelli relativi alla congestione all'interno dei terminal che hanno avuto, comunque, anche ripercussioni sul traffico cittadino. Qualche aiuto è arrivato dalle procedure di digitalizzazione con il 'preavviso di arrivo' che hanno snellito gli ingressi, ma bisogna capire che se arriva una massa enorme di mezzi che devono entrare in porto i problemi sono inevitabili». Per una volta a non essere sotto accusa è Autostrade che, tra l'altro, per questa mattina all'alba ha programmato la riapertura della galleria Monte Galletto, dopo un cantiere



## 📷 Via libera

Dopo 45 giorni di chiusura per lavori si riapre la galleria Montegalletto sulla A7 Genova-Milano, un cantiere che ha pesato parecchio sulla viabilità

**Dopo due giorni di blocco accumulati 8 mila contenitori La Regione chiede di modificare il cronoprogramma dei lavori sul nodo ligure**

durato 45 giorni e costato 5,5 milioni. L'autostrada A7, quindi, non sarà più interrotta tra Genova Ovest e Bolzaneto in direzione nord e questo, oltre a migliorare i collegamenti verso Milano permetterà di dare respiro anche alla viabilità ordinaria della Valpolcevera. La previsione, però, è quella di nuovi disagi nel mese di aprile. Il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, infatti, nel corso di un incontro con i tecnici del ministero e i rappresentanti delle concessionarie autostradali ha chiesto che venga rivisto il cronoprogramma dei cantieri sulla rete ligure. La previsione era di una chiusura di quelli più impattanti a giugno ma Regione ha chiesto che siano intensificati i lavori ad aprile affinché le autostrade siano libere alla piena riapertura delle attività e dei confini tra le regioni.

La Regione, inoltre, presenta «ai concessionari che non si fossero ancora mossi in questo senso – spiega una nota – una richiesta per l'attuazione di forme volontaristiche di sgravi o di riduzione dei pedaggi, in relazione a una cantieristica che è stata e sarà probabilmente molto impattante nelle prossime settimane».

© RIPRODUZIONE RISERVATA